

FRIULI INNOVAZIONE CENTRO DI RICERCA TRASF. TECNOLOGICO SCRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA JACOPO LINUSSIO, 51 UDINE UD
Codice Fiscale	94070140309
Numero Rea	UD UD-239648
P.I.	02159640305
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	59.388	73.232
II - Immobilizzazioni materiali	7.353.197	7.717.203
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.500	29.648
Totale immobilizzazioni (B)	7.422.085	7.820.083
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.075.252	1.767.472
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.803.063	7.715.357
imposte anticipate	-	28.516
Totale crediti	9.878.315	9.511.345
IV - Disponibilità liquide	1.531.589	1.818.499
Totale attivo circolante (C)	11.409.904	11.329.844
D) Ratei e risconti	56.870	90.423
Totale attivo	18.888.859	19.240.350
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.696.000	3.696.000
III - Riserve di rivalutazione	272.812	204.946
IV - Riserva legale	10.847	7.275
V - Riserve statutarie	53.357	53.357
VI - Altre riserve	612.000	612.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	46.845	71.438
Totale patrimonio netto	4.691.861	4.645.016
B) Fondi per rischi e oneri	241.786	252.081
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	262.483	228.802
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.513.463	1.172.078
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.655.937	6.736.819
Totale debiti	8.169.400	7.908.897
E) Ratei e risconti	5.523.329	6.205.554
Totale passivo	18.888.859	19.240.350

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	914.205	854.884
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.631.195	1.248.119
altri	71.117	31.185
Totale altri ricavi e proventi	1.702.312	1.279.304
Totale valore della produzione	2.616.517	2.134.188
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.697	28.710
7) per servizi	757.901	610.125
8) per godimento di beni di terzi	194.461	56.293
9) per il personale		
a) salari e stipendi	793.489	634.911
b) oneri sociali	211.226	161.247
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	68.836	57.868
c) trattamento di fine rapporto	53.242	44.471
e) altri costi	15.594	13.397
Totale costi per il personale	1.073.551	854.026
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	444.239	431.592
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	38.180	33.663
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	406.059	397.929
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.000	3.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	447.239	435.092
14) oneri diversi di gestione	39.232	41.299
Totale costi della produzione	2.522.081	2.025.545
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	94.436	108.643
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	3.000	1.500
Totale proventi da partecipazioni	3.000	1.500
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.302	10.813
Totale proventi diversi dai precedenti	8.302	10.813
Totale altri proventi finanziari	8.302	10.813
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	20.758	24.288
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.758	24.288
17-bis) utili e perdite su cambi	(4)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.460)	(11.975)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	84.976	96.668
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	48.372	35.925
imposte differite e anticipate	(10.241)	(10.695)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	38.131	25.230
21) Utile (perdita) dell'esercizio	46.845	71.438

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c. in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono comparabili con l'esercizio precedente; si è proceduto alla riclassificazione sia nel presente esercizio che in quello precedente della voce crediti per imposte anticipate di stato patrimoniale e imposte di servizi precedenti nel conto economico.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA

La società non ha iscritto a bilancio alcuna immobilizzazione immateriale di durata indeterminata.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	15 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Il valore delle immobilizzazioni materiali non è comprensivo delle spese sostenute per mantenerle in efficienza onde garantirne la vita utile residua, la capacità e la produttività originaria né di quelle sostenute per porre riparo a guasti e rotture; tali spese di manutenzione sono infatti imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono state sostenute.

La dismissione o la cessione dei cespiti viene riconosciuta eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento e riconoscendo la relativa plusvalenza o minusvalenza del conto economico.

Si ricorda che, nell'esercizio 2006, i contributi ricevuti per l'acquisto di terreni sono stati contabilizzati in diminuzione del valore dei terreni stessi (precedentemente venivano iscritti come risconti passivi ed annullati sulla base degli ammortamenti effettuati). Tale codifica deriva dalla volontà di esporre in maniera più chiara i dati del bilancio di esercizio, in conformità a quanto previsto dai principi contabili generalmente accettati.

Inoltre, nello stesso anno, si è proceduto a scorporare il valore delle aree fabbricabili sulle quali insistono i fabbricati industriali e a contabilizzarle nella voce terreni. Questo al fine di trattare in modo omogeneo i terreni di proprietà.

Si evidenzia che nell'esercizio 2008 si è fruito della possibilità di rivalutare, ai soli fini civilistici, ex art. 15 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2, i beni immobili relativi all'impresa risultanti dal bilancio relativo all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007. I beni oggetto di rivalutazione, distinti per categoria omogenea così come richiesto dalla normativa, sono i fabbricati strumentali ammortizzabili. L'importo della rivalutazione, complessivamente pari ad Euro 1.270.000 è stata portata ad incremento del costo storico dei beni, iscrivendo, in contropartita "Riserva di rivalutazione ex D.L 185/2008" per Euro 871.220, al netto quindi delle imposte differite, pari ad Euro 398.780, accantonate nel "Fondo imposte differite": A supporto della rivalutazione, sono state redatte due apposite perizie di stima asseverate, che vengono conservate agli atti.

Come previsto dai correnti principi contabili, considerato la rivalutazione effettuata nel 2008 di cui ampiamente trattato in precedenza, ha interessato direttamente il patrimonio netto, si è proceduto, sempre al 31.12.2008 a rilevare le connesse imposte differite senza transitare da conto economico, tramite riduzione della posta di patrimonio netto creatasi a seguito dell'operazione stessa.

Analogamente si è proceduto nel presente bilancio.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.)

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	73.232	12.862.250	49.648	12.985.130
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	5.145.047		5.145.047
Valore di bilancio	73.232	7.717.203	29.648	7.820.083
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	24.335	42.053	-	66.388
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	38.180	-	20.148	58.328
Ammortamento dell'esercizio	-	406.059		406.059
Totale variazioni	(13.845)	(364.006)	(20.148)	(397.999)
Valore di fine esercizio				
Costo	59.388	12.904.303	29.500	12.993.191
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	5.551.106		5.551.106
Svalutazioni	-	-	20.000	20.000
Valore di bilancio	59.388	7.353.197	9.500	7.422.085

Per quanto riguarda la partecipazione di nominale Euro 20.000 in "Associazione Istituto di Genomica Applicata" con sede a Udine, presso Parco Scientifico e Tecnologico di Udine, Via Linussio 51, si ricorda che è stata inizialmente iscritta al costo storico, pari ad Euro 20.000 e successivamente svalutata del 100 per cento, in considerazione del fatto che con l'attuale forma giuridica non è prevista né la possibilità di cessione della partecipazione né di rimborso.

Il decremento delle partecipazioni si riferisce alla dismissione della quota in DITEDI pari a Euro 14.000 e l'alienazione della partecipazione APSTI Servizi Scarl, pari a nominali Euro 9.000.

Anche nel 2019 come per il 2018 sono stati capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali i costi del personale impiegato in attività di sviluppo di nuovi progetti ritenendo gli stessi realizzabili e recuperabili.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 12.075,86.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle altre voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti, vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve presenti in bilancio:

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Capitale sociale	3.696.000			3.696.000
Riserva sovrapprezzo	593.000			593.000
Riserva da rivalutazione ex D.L. 185/2008	204.946	67.866		272.812
Riserva legale	7.275	3.572		10.847
Riserva statutaria	53.357			53.357
Varie altre riserve	19.000			19.000
Utile(perdite portate a nuovo)	0			
Utile (perdita d'esercizio)	71.438	46.845	71.438	46.845
Totale patrimonio netto	4.645.016	118.283	71.438	4.691.861

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli ultimi esercizi precedenti

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile (**)	Utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti per coperture perdite
Capitale sociale	3.696.000			
Riserva sovrapprezzo delle azioni	593.000	A,B,C(**)	593.000	
Riserva da rivalutazione	272.812	A,B,C(**)	272.812	207.088
Riserva legale	10.847	B	10.847	
Riserva statutaria	53.357	A,B,C(**)	53.357	
Riserva da recesso soci	19.000	A,B,C(**)	19.000	

Totale	4.645.016	949.016	207.088
---------------	------------------	----------------	----------------

(*)A: per aumento capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci, fatti salvi vincoli statutari e di legge

Al 31.12.2019 il capitale sociale risulta invariato e ripartito tra i soci come segue:

Soci	Capitale Sociale	N. quote possedute	%
Università di Udine	852.000	1.704	23,05
CCIAA di Pordenone-Udine	610.000	1.220	16,50
Consorzio ZIU	465.000	930	12,58
Associazione Industriale di Udine	337.500	675	9,13
Fondazione CRUP	335.000	670	9,06
Comune di Udine	315.000	630	8,52
Regione Autonoma FVG	315.000	630	8,52
AREA Science Park	315.000	630	8,52
Mediocredito del FVG	90.000	180	2,44
Unione Industriali di Pordenone	45.000	90	1,22
Comune di Tavagnacco	10.000	20	0,27
Tst. Tecnico Industriale "A. Malignani" Udine	5.000	10	0,14
Ires FVG Udine	1.500	3	0,04
Totali	3.696.000	7.392	100,00

Si evidenzia che dal 1° gennaio 2019 le quote di partecipazione della Provincia di Udine sono passate alla Regione Friuli Venezia Giulia.

Debiti

Il debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie. Per quanto riguarda la voce "Debiti verso Banche", si ricorda che nel corso del 2008 Friuli Innovazione ha ottenuto l'erogazione di 3 mutui della durata di 15 anni per l'importo complessivo originario, in linea capitale, di Euro 6.325.142 con ipoteca sugli immobili aziendali per l'importo di Euro 9.574.473, per la realizzazione del progetto di "Amplimento Parco". Nel corso del 2015 e 2016 tutti i mutui sono stati rinegoziati, mentre a dicembre 2015 è stato parzialmente rimborsato il capitale in seguito allo svincolo dell'ipoteca dell'immobile di Via Sondrio.

Il debito residuo al 31.12.2019, pari ad Euro 2.058.299

Debiti verso banche: mutui ipotecari	31.12.2019	31.12.2018
Scadenza entro i 12 mesi	506.202	491.022
Scadenza oltre i 12 mesi	1.552.097	2.058.299
Di cui con scadenza oltre 5 esercizi	-	269.831

Totale	2.058.299	2.549.321
---------------	------------------	------------------

Si ricorda che i debiti sono valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, avendo redatto il presente bilancio in forma abbreviata.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti sono iscritti nella voce C.16d per competenza.

La voce "interessi passivi su mutui" accoglie gli interessi passivi maturati sui mutui accessi nel 2008 per la realizzazione dei lavori di ampliamento del Parco Scientifico e Tecnologico, al netto della quota coperta dal contributo concesso nel 2008 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la loro realizzazione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e

sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24
IRAP	3,9	3,9	3,9	3,9	3,9

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

La voce "Imposte anticipate" risulta così composta:

Descrizione	Importo
<i>Rientro imposte anticipate su</i>	
- ammortamento marchio	(54)
- Sopravvenienze passive	(1.129)
Totale componenti negativi	(1.183)

Pertanto il credito per "Imposte anticipate" al 31.12.2019 risulta così composto:

Descrizione	Differenze temporanee	Aliquota stimata	Imposte anticipate	Anno stanziamento
Acc. Fondi rischi su contributi	11.857	27,9%	3.308	2007-2008-2009
Svalutazione crediti	10.786	24%	2.589	2009-2019
Eccedenza di ROL	88.185	24%	21.164	2010
Ammortamento marchi	972	27,9%	271	Dal 2007
Totale	111.800		27.332	

Nel presente esercizio come nel precedente, non si è provveduto a stanziare imposte anticipate in quanto non sussistono i presupposti della loro realizzazione.

La voce "Imposte differite" risulta così composta

Descrizione	Importo
Ammortamento fabbricato (rivalutazione ex D.L. 185 /2008)	10.295
Totale componente positivo	10.295

Al 31.12.2018, il "Fondo per imposte, anche differite" risulta così composto:

Descrizione	Differenze temporanee	Aliquota stimata	Imposte differite	Anno di stanziamento
Rivalutazione ex D.L. 182 /2018	824.118	27,9%	229.929	2008

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	21
Totale dipendenti	22

Nel corso del 2019 il numero medio dei dipendenti è aumentato di 6 unità

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate

L'importo del 2019 si riferisce ai gettoni presenza riconosciuti agli amministratori, il Presidente non riceve alcun compenso avendo rinunciato allo stesso in sede di nomina, e comprende anche il compenso riconosciuto all'Amministratore unico nominato in Assemblea il 15 maggio 2019.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.758	6.240

Compenso revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisore legale dei conti annuali	6.448
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.448

Si ricorda che dal 24 giugno 2019 la revisione contabile della Società è stata attribuita al Sindaco unico.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnalano i seguenti fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che non hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nell'ambito di un progetto di riorganizzazione degli enti gestori di parchi scientifici regionali, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ha autorizzato il Consorzio Innova FVG a conferire il ramo d'azienda relativo alla gestione dei servizi a supporto della ricerca e dell'innovazione a Friuli Innovazione società consortile a responsabilità limitata.

Dalla fine di febbraio 2020 l'Italia è stata colpita dall'epidemia da Coronavirus ed è stato proclamato lo stato di emergenza relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza dell'epidemia da COVID 19. Alla luce dell'attività svolta dalla società e della tipologia dei servizi erogati nonché delle prospettive future, si ritiene ragionevole confermare che non sussistono significative incertezze in termini di continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nella seguente tabella sono indicate le somme ricevute a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici

DENOMINAZIONE SOGGETTO RICEVENTE	DENOMINAZIONE SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO INCASSATO	CONTRIBUTO DI COMPETENZA FRIULI INNOVAZIONE	CONTRIBUTO COMPETENZA ALTRI PARTNER	DATA INCASSO	CAUSALE
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scrl 94070140309	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00	25/01/2019	Contributo Laboratorio Metallurgia
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di	REGIONE VENETO	€ 131.369,07	€ 27.338,14	€ 104.030,93	31/01/2019	Interreg. Italia-Croazia 2014-2020, Progetto

Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309						ATLAS Adriatic Cultural Tourism Laboratories
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	REGIONE VENETO	€ 14.773,40	€ 4.824,38	€ 9.949,02	31/01/2019	Interreg. Italia-Croazia 2014-2020, Progetto ATLAS Adriatic Cultural Tourism Laboratories
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	Regione Autonoma FVG/I.S.I.S. Brignoli Einaudi	€ 1.234,18	€ 1.234,18	€ 0,00	07/02/2019	POR FVG obiettivo 1420ASCD - FSE 2014-2020 Progetto supporto a progetti ai alternanza scuola lavoro codice OR 1610179704
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	€ 76.592,16	€ 76.592,16	€ 0,00	01/03/2019	Interreg Italia Austria 2014-2020 - Progetto EES AA Entrepreneurial Ecosystem Alpe Adria
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	Regione Autonoma FVG	€ 425.320,00	€ 425.320,00	€ 0,00	04/03/2019	Contributo Ampliamento parco L.R. 1/2005
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	Regione Autonoma FVG	€ 390.000,00	€ 390.000,00	€ 0,00	15/04/2019	O.I.S FVG - Open Innovation System - Progetto Integrato Strategico Regionale (Art. 7 comma 16 - 29, legge 27/2014) anno 2018
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	HORIZON 2020 Progetti per la ricerca e l'Innovazione in Europa 2014-2020	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 0,00	18/04/2019	Progetto AIM Advanced Manufacturing Ecosystem Improvement
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	AMIF-2017-AG-INTE	€ 6.913,44	€ 6.913,44	€ 0,00	27/05/2019	Progetto THE BEST
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	Regione Autonoma FVG	€ 23.948,26	€ 20.333,22	€ 3.615,04	28/05/2019	Programma di Sviluppo Rurale FVG 2014-2020 - Intervento 16.1.1 - I' fase
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	AREA SCIENCE PARK	€ 6.872,40	€ 6.872,40	€ 0,00	31/05/2019	POR FESR fvg 2014-2020 Linea Intervento 2.1. b.2
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	European Union European Regional Development Fund	€ 169.961,13	€ 45.120,72	€ 124.840,41	12/06/2019	Interreg Central Europe - Progetto THINGS+ Introducing service innovation into product-based manufacturing companies
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di		€ 7.119,32	€ 7.119,32	€ 0,00	17/06/2019	Interreg Italia-Slovenia 2014-2020 - Progetto

Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	Regione Autonoma FVG					CAB Cross-Border Acceleration Bridge
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	Regione Autonoma FVG	€ 177.847,19	€ 40.342,80	€ 137.504,39	17/06/2019	Interreg Italia-Slovenia 2014-2020 - Progetto CAB Cross-Border Acceleration Bridge
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	€ 15.991,91	€ 15.991,91	€ 0,00	19/06/2019	Interreg Italia Austria 2014-2020 - Progetto EES AA Entrepreneurial Ecosystem Alpe Adria
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	AREA SCIENCE PARK	€ 10.336,20	€ 10.336,20	€ 0,00	01/07/2019	POR FESR fvg 2014-2020 Linea Intervento 2.1. b.2
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PORDENONE UDINE	€ 9.997,36	€ 9.997,36	€ 0,00	03/07/2019	PROGETTO COWORKING L.R. 3 /2015
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	COMITE DE REGIONS BRUXELLES	€ 1.317,29	€ 1.317,29	€ 0,00	18/07/2019	Partecipazione direttore COMITE DES REGIONS - BRUXELLES
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	REGIONE VENETO	€ 206.312,87	€ 42.833,29	€ 163.479,58	05/08/2019	Interreg. Italia-Croazia 2014-2020, Progetto ATLAS Adriatic Cultural Tourism Laboratories
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	REGIONE VENETO	€ 22.333,18	€ 7.558,82	€ 14.774,36	05/08/2019	Interreg. Italia-Croazia 2014-2020, Progetto ATLAS Adriatic Cultural Tourism Laboratories
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	Regione Autonoma FVG	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 0,00	06/08/2019	L.R. 18/2005 artt. 36 e 39 Interventi di politica attiva del lavoro - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	COSEF - Consorzio di Sviluppo Economico Friuli - Udine	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00	29/08/2019	Contributo Progetto Additive
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	Regione Autonoma FVG	€ 24.970,00	€ 24.970,00	€ 0,00	25/09/2019	Progetto StartCupFVG 2017 - L.R. 15/2014 art. 2
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl 94070140309	Regione Autonoma FVG	€ 8.640,00	€ 8.640,00	€ 0,00	01/10/2019	L.R. 18/2005 Interventi di politica attiva del lavoro - Fondo regionale per l'assunzione /stabilizzazione del lavoratore

Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scrl 94070140309	HORIZON 2020 Progetti per la ricerca e l'Innovazione in Europa 2014-2020	€ 32.221,41	€ 32.221,41	€ 0,00	07/10/2019	Progetto DepoSIt - Development and testing of the European Innovation Audit tool for Social Innovation
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scrl 94070140309	AREA SCIENCE PARK	€ 24.650,28	€ 24.650,28	€ 0,00	21/10/2019	POR FESR fvg 2014-2020 Linea Intervento 2.1. b.2
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scrl 94070140309	European Union European Regional Development Fund	€ 259.984,45	€ 40.986,56	€ 218.997,89	30/10/2019	Interreg Central Europe - Progetto THINGS+ Introducing service innovation into product-based manufacturing companies
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scrl 94070140309	Regione Autonoma FVG	€ 258.347,87	€ 105.075,84	€ 153.272,03	14/11/2019	Interreg Italia-Slovenia 2014-2020 - Progetto CAB Cross-Border Acceleration Bridge
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scrl 94070140309	European Union European Regional Development Fund	€ 14.743,85	€ 14.743,85	€ 0,00	02/12/2019	Interreg Europe 2014-2020 Progetto Innova-FI Financial Instruments for Innovation
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scrl 94070140309	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	€ 15.905,45	€ 15.905,45	€ 0,00	14/12/2018	Interreg Italia Austria 2014-2020 - Progetto SIAA Social Impact for Alps Adriatic Region
Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scrl 94070140309	GSE SPA	€ 15.413,00	€ 15.413,00		31/12/2019	contributo per fotovoltaico
		€ 2.398.115,67	€ 1.467.652,02	€ 930.463,65		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'amministratore unico ai sensi dell'art. 2430 del codice civile Vi propone di accantonare il 5% dell'utile dell'esercizio a riserva legale (Euro 2.342) e destinare il 95% dell'utile d'esercizio alla riserva di rivalutazione ex D.L. 185/2008 (Euro 44.503) .

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'amministratore unico.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Udine, 31/03/2020

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dino Feragotto